

LA CHIESA DI STELLA MARIS



«STELLA cuore spiri-Marittima, intorno alla dedicata alla Mare, opera Carmelo

MARIS» è il tuale di Milano che gravita bella chiesa Madonna del dell'architetto Bordone di

Firenze, costruita nel decennio 1959/1970.

Di taglio maestoso e moderno, il grande edificio, come molti di Cervia e del forese, si riconduce a quel culto mariano molto radicato nella tradizione popolare.

A grande navata unica, è sorretta da cinque arcate in cemento che nelle linee architettoniche sembrano perdersi verso il cielo. La sobrietà dell'insieme è arricchita da 14 pannelli della Via Crucis realizzati in mogano dallo scultore Umberto Bortolo e un pregiato crocifisso ligneo dello stesso autore, collocato sullo sfondo delle vetrate a tutta altezza del presbiterio. A queste opere si aggiunsero poi in ordine di tempo l'organo da concerto di 3000 canne e 44 registri reali della ditta Cav. Giuseppe Zanin & Figlio di Udine, e da ultimo il tabernacolo dalla croce stilizzata alta una decina di metri, in vetro chiaro e scuro di Murano.

La presenza dei Francescani a Milano Marittima come «ritorno» dopo l'abbandono imposto dalle leggi eversive di fine ottocento del governo Crispi, ha avuto inizio nel maggio 1947 col P. Giacomo Giacobazzi, che vi fissò stabilmente la propria residenza nell'autunno del 1948, e si è ampliata con lo sviluppo turistico della zona.

1949: Inaugurazione della prima cappella-oratorio e annessa abitazione per i frati.

1955: Erezione canonica della Parrocchia di «Stella Maris».

1956: Inaugurazione della Casa Opere Francescane «Stella Maris» e posa della prima pietra della grande chiesa.

1970: Benedizione della chiesa, finalmente ultimata.

Architetto della Chiesa: Camillo Bordone di Firenze.

Crocifisso e via Crucis: opera dello scultore Umberto Bartoli di Firenze.

Tabernacolo: dell'arch. Giuseppe Corazza.



PER INFORMAZIONI

Fabio da Bologna Associazione Musicale

Tel: 376-1215289

fabiodabologna@gmail.com

Sito web: www.fabiodabologna.it

Chiesa e Convento di Stella Maris

Tel: 0544 994403

stellamarismm@libero.it

Sito web: www.stellamaris-mima.weebly.com

Chiesa Francescana O.F.M



"Stella Maris"



FABIO DA BOLOGNA ASSOCIAZIONE MUSICALE



PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI



51° Anno

Concerti d'organo

MILANO MARITTIMA (RAVENNA)

CONCERTI DI STELLA MARIS

STAGIONE 2022

INGRESSO A OFFERTA LIBERA



CONCERTI D'ORGANO



FABIO DA BOLOGNA
ASSOCIAZIONE MUSICALE

CALENDARIO

Mercoledì 6 Luglio Ore 21,15	<i>Duo flauto e organo</i> VERENA STEFFEN (flauto) OLIVIER EISENMANN (organo)
Mercoledì 13 Luglio Ore 21,15	ALESSANDRO BIANCHI
Mercoledì 20 Luglio Ore 21,15	<i>Giovani talenti</i> LORENZO BELLAGAMBA
Mercoledì 27 Luglio Ore 21,15	<i>Giovani talenti</i> GABRIELE MARTIN
Mercoledì 3 Agosto Ore 21,15	KIM FABBRI
Mercoledì 10 Agosto Ore 21,15	<i>Trio organo e due trombe</i> ALBERTO ASTOLFI (tromba) LUIGI ZARDI (tromba) ALESSANDRA MAZZANTI (organo)

Presentazioni ai brani: Dott. Maddalena Torromeo

Direzione Artistica: M° Alessandra Mazzanti



PROSPETTO FONICO DELL'ORGANO DI «STELLA MARIS»

I^a TASTIERA

(Positivo - aperto)

1) Flauto a camino	8'	5) Vigesimaseconda	1'
2) Principale	4'	6) Flauto in ottava	4'
3) Decimaquinta	2'	7) Sesquialtera	2 file
4) Decimanona	1,1/3'	8) Cromorno	8'
		Tremolo	

(Corale - espressivo)

9) Principale	8'	11) Corno dolce	8'
10) Ottava	4'	12) Bordone (al Pedale)	16'

II^a TASTIERA (Grand'organo)

13) Principale dolce	16'	19) Flauto a cuspidè	8'
14) Principale	8'	20) Flauto	4'
15) Ottava	4'	21) Voce umana	8'
16) Decimaquinta	2'	22) Tromba dolce	8'
17) Ripieno	2 file	23) Tuba	8'
18) Ripieno	4 file		

III^a TASTIERA (Recitativo - espressivo)

24) Principale	8'	30) Ottavino	2'
25) Prestante	4'	31) Decimino	1,3/5'
26) Ripieno	5 file	32) Viola di gamba	8'
27) Bordone	8'	33) Voce celeste	8'
28) Flauto	4'	34) Oboe	8'
29) Nazardo	2,2/3'	Tremolo	

PEDALE

35) Contrabbasso	16'	40) Basso dolce	8'
36) Basso	8'	41) Flauto	4'
37) Ottava	4'	42) Fagotto	16'
38) Ripieno	6 file	43) Corno inglese	8'
39) Subbasso	16'	44) Clarone	4'

Combinazioni aggiustabili comandate da sequencer.

Unioni III-I, III-II, I-II, I-Ped, II-Ped, III-Ped, superottave e subottave, crescendo, espressione per il III° Manuale e espressione per il I° Manuale quando usa l'Organo Corale.

L'ORGANO DI «STELLA MARIS» a tre tastiere, con 44 registri e 3.000 canne, a trasmissione elettrica, inaugurato nella primavera del 1970, coi suoi quattro Ripieni, dal tipico carattere italiano, coi suoi Flauti dolci e brillanti, le sue Viole e le sue Ancie caratteristiche, offre all'interprete una vasta gamma di sonorità ed una ricca varietà di timbri classici e moderni. E' opera della ditta Cav. GIUSEPPE ZANIN & FIGLIO di Camino al Tagliamento (Udine), Casa che ha al suo attivo quasi due secoli di ininterrotta attività artigiana, trasmessa di padre in figlio, sulla scia della gloriosa scuola organaria veneta dei Callido.

Nel 2022 sono stati portati a termine lavori di restauro e manutenzione straordinaria affidati alla Fabbrica d'Organi comm. Giovanni Tamburini di Crema.

I CONCERTI DI STELLA MARIS

1995:	C. Cassini, Coro Polifonico Fabio da Bologna, R. Poleggi, Complesso Bandistico Città di Cervia, V. Ovcaik, G. Parodi, G. Giusti, A. Mazzanti
1996:	V. Magnani, P.P. Buti, Complesso Bandistico Città di Cervia, F. Jannella, O. Janichenko, G. Parodi, L. Gugole
1997:	Gli organisti del Conservatorio "Maderna", A. Toschi, Complesso Bandistico Città di Cervia, D. Pandolfo, G. Parodi, F. Tasini, S. Giordano
1998:	A. Brunelli, F. Uguendoli, Complesso Bandistico Città di Cervia, C. Ardizzoni, G. Parodi, G. Fabbri, A. Gomez
1999:	P. Pasquini, A. Mazzanti, A. L. Pasini, Complesso Bandistico Città di Cervia, G. Parodi, W. Capek, E. Sartori
2000:	R. Cavrini, M. Duella, Complesso Bandistico Città di Cervia, G. Biagetti, G. Parodi, S. Celegghin, E. Cosentini
2001:	A. Mazzanti, G. Della Vittoria, Complesso Bandistico Città di Cervia, G. Parodi, M. Bidin, W. Matesic, M. Henking
2002:	E. Zanovello, C. Honegger, Complesso Bandistico Città di Cervia, A. Mazzanti, G. Parodi, A. Voltolina, A. Bernardi
2003:	H. Ormieres, E. Teglia, S. Pellini, G. Parodi, E. Cominetti, M. Neyret
2004:	J. Hermans, R. Marini, Complesso Bandistico Città di Cervia, Ensemble Fabio da Bologna, G. Parodi, E. Cosentini, A. L. Pasini
2005:	L. Magni, M. Mochi, R. Antonioli, A. Guerzoni, Complesso Bandistico Città di Cervia, Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna, G. Parodi, M. Setchell
2006:	E. Zanovello, G. Donini, F. Sorcinelli, Complesso Bandistico Città di Cervia, S. Yanagibashi, A. Astolfi, W. Matesic, G. Parodi, S. Luterman
2007:	E. Hallein, M. Caldonazzi, S. Carnelos, Associazione Banda Musicale Città di Imola, Coro Ars Armonica, G. Parodi, F. Macera
2008:	M. Manganelli, S. Manfredini, A. Mazzanti, G. Parodi, P. Kapitula
2009:	E. Cosentini, D. Burani, S. Pellini, G. Parodi, A. Salimbeni
2010:	M. Duella, G. Parodi, L. Magni, S. Valeri, S. Kagl
2011:	F. Iannella, G. Parodi, J. Paradell Solé, W. Capek
2012:	R. Bonetto, R. Rossi, I. Szlachetko, M. Croese, K. Lukas
2013:	M. Scjddurlo, R. M. Liszka-Ciecierska, J. Ciecierski, G. Parodi
2014:	M. Duella, A. Bianchi, G. Grubba
2015:	G. Parodi, D. Del Monaco, R. Schimd, I. Beck
2016:	CHIESA CHIUSA
2017:	S. Manfredini, E. Hallein, M. Duella
2018:	F. Grigolo, F. Sorcinelli, W. Matesic
2019:	L. Benedicti, S. Carnelos, K. Kuchling
2020:	W. Matesic
2021:	Trio Croese, L. Grosso, E. Zanovello, D. Zanasi, S. Magnanini, E.-M. Rusche, M. Ambrosini, K. Fabbri, Orchestra del Conservatorio B. Maderna, dir. A. Mazzanti
2022:	O. Eisenmann, V. Steffen, A. Bianchi, L. Bellagamba, G. Martin, K. Fabbri, A. Astolfi, L. Zardi, A. Mazzanti

VERENA STEFFEN flauto
OLIVIER EISENMANN organo
Mercoledì 6 Luglio - ore 21,15

ALESSANDRO BIANCHI
Mercoledì 13 Luglio - ore 21,15

LORENZO BELLAGAMBA
Mercoledì 20 Luglio - ore 21,15

PROGRAMMA

“Il grande organo in dialogo con la dolcezza del flauto”

- G. Muffat (1653-1704) Toccata undecima in do min. (da “Apparatus musico-organisticus” 1609) organo
- A. Besozzi (1702-1775) Sonata in do magg. (Andante - Allegro - Larghetto - Allegretto) flauto e organo
- N.W. Gade (1817-1890) Allegro in la min. op.22 n.3 (aus „Tre Tonestykker“, 1851) organo
- H. Hiller (1873-1938) Andante religioso in re magg. op.6 flauto e organo
- P. Huber (1918-2001) Toccata über die Glocken des Domes zu St. Gallen (1992) organo
- K.J. Jonkisch (1934-2004) Fantasia (1995) flauto e organo
- C. Tambling (1964-2015) Präludium, Interludium und Toccata über ein Thema von Edward Elgar (2013) organo

OLIVIER EISENMANN ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre, il compositore Will Eisenmann, e al Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff. Contemporaneamente agli studi organistici con Eduard Kaufmann, organista della „Hofkirche“ di Lucerna, ha seguito lo studio della Scienza conseguendo il grado di dottore all'Università di Zurigo. Ha dato concerti nei duomi più importanti in Europa e in USA, Australia, Nuova Zelanda, Messico, nell'Hong Kong Arts Festival, nel Festival Internazionale di Musica Lucerna e nei Festival Internazionali d'organo p.e. a Mosca, Roma, Palma di Maiorca, Brusselle, San Paolo, Montevideo, Buenos Aires. Inoltre come solista in concerti sinfonici in Svizzera, Germania, Slovacchia e Singapore. Ha effettuato registrazioni radio-televisive in 15 paesi e oltre 21 incisioni discografiche e ha tenuto una masterclass al Conservatorio a Parma. Ha ricevuto dal comune di sua residenza il riconoscimento „Weggiser Rose“ per la sua attività mondiale come concertista.

VERENA STEFFEN ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio di Lucerna conseguendo il diploma di flauto nella classe di Jean Soldan. In seguito si perfeziona con André Jaunet di Zurigo e Heinrich Keller di Winterthur. Ha tenuto concerti nelle principali città svizzere, in Europa (Germania, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lituania, Islandia, Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Italia, Polonia, Cecoslovacchia, Russia), in U.S.A (p.e. New York, Monroe, Madison) e Messico, in Singapore, in Nuova Zelanda e in Australia. Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche ed ha inciso LP e CD. In duo si esibisce col parnter Olivier Eisenmann all'organo in varie tournées e in Festival nonché nelle cattedrali di Montpellier, Brusselle, Bruggia, Lund, Göteborg, Karlstad, Linköping, Kalmar, Tampere, Kuopio, Aquigrana, Klagenfurt, Salisburgo e Porto.

PROGRAMMA

“Il nuovo, l'antico”

- C. Williams (1962) Venus Toccata
- M. Lo Muscio (1971) Visions from “Minas Tirith” (The White Tree): (dedicato a Alessandro Bianchi)
- Apparizione della Città Bianca
- L'Albero bianco
- Le parole di Gandalf
- Lo Steward di Gondor
- Danza della vittoria
- Fanfare e Finale
- P. Manz (1919-2009) Aria
- G. Frescobaldi (1583-1643) Canzon dopo l'Epistola (dai Fiori Musicali - Messa della Madonna)
- J. Langlais (1907-1991) Epilogue sur un theme de Frescobaldi pour “pedale solo” (da “Hommage à Frescobaldi”) Pasticcio
- A. Kalejs (1951) Perpetuum Mobile
- L. Vierne (1870-1937) Final (da Sinfonia per organo op. 14 n.1)
- M.E. Bossi (1861-1925) Momenti Francescani: Colloquio con le rondini op. 140 n. 2
- O. Messiaen (1908-1992) Dieu parmi nous (La Nativité du Seigneur)

ALESSANDRO BIANCHI, con oltre duemilatrecento concerti tenuti in 50 paesi nei cinque continenti, partecipando a innumerevoli Festival Organistici Internazionali nelle più grandi e importanti Cattedrali e Sale da Concerto di tutto il mondo, è uno dei più affermati concertisti italiani sulla scena internazionale.

Ha compiuto gli studi in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza frequentando poi Masterclass con Arturo Sacchetti e Nicholas Danby.

È Direttore Artistico dell'Associazione Musicale “Amici dell'organo di Cantù” e organista della chiesa di St. Edward's the Confessor a Lugano.

Ha eseguito in prima assoluta diverse opere per organo a lui dedicate da compositori italiani e stranieri e pubblicato articoli di carattere organologico.

Ha tenuto seminari e conferenze sulla musica italiana in Italia, Germania, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Singapore, USA e Messico ed è stato membro di giuria in concorsi organistici e corali.

Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche in Europa, USA, Brasile.

Nel 2014, la Città di Cantù gli ha conferito il riconoscimento di Cittadino Benemerito per meriti artistici e culturali.

PROGRAMMA

“Dal minore al maggiore,
l'organo e le sue infinite capacità espressive”

- M.E. Bossi (1861-1925) Scherzo in sol min. op. 49 n. 2
- D. Buxtehude (1637-1707) Ciaccona in mi minore BuxVW 160
- J. Brahms (1833-1897) Preludio e Fuga in sol min. WoO 10
- J.S. Bach (1685-1750) Corale “Nun komm, der Heiden Heiland” BWV 659
- C. Franck (1822-1890) Final in sib magg. Op. 21

LORENZO BELLAGAMBA è originario di Treviso. Dopo aver condotto studi privati, si iscrive al conservatorio B. Maderna di Cesena, e ottiene il diploma accademico in primo livello in Pianoforte nel 2018, perfezionandosi anche nello studio dell'organo sotto la guida del M° Alessandra Mazzanti. Il 12 aprile 2022 consegue il diploma accademico di secondo livello in organo, col massimo dei voti, col M° Gianluca Libertucci, al conservatorio B. Marcello di Venezia.

Attualmente è organista titolare nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Treviso.

È cantante e direttore di coro. Collabora con la Cappella Musicale della Basilica di San Francesco a Ravenna, in veste di tenore solista e corista, e dirige la Corale Polifonica Malatestiana a Cesena e il coro Voci d'Oltrefiera, a Treviso.

GABRIELE MARTIN

Mercoledì 27 Luglio - ore 21,15

PROGRAMMA

“La grande scuola organistica sinfonica francese”

J.N. Lemmens, (1823-1881)	Fanfane, n. 27 (da <i>Ecolé d'orgue</i>)
C. Saint-Saëns (1835-1921)	Benediction nuptiale, op. 9
C.A. Franck (1822-1890)	Choral n. 2 en si mineur, FWV 39
Ch.M. Widor (1844-1937)	Allegro (dalla VI sinfonia op. 42 n. 2)
L. Vierne (1870-1937)	Carillon de Westminster, op. 54 n. 6 (dai 24 Pièces de Fantaisie)
M. Duruflé (1902-1986)	Prelude et fugue sur le nom d'Alain, op. 7

GABRIELE MARTIN, nato nel 1998, dopo aver conseguito la maturità classica, termina gli studi preaccademici in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine. Prosegue poi iscrivendosi al triennio accademico della medesima scuola all'interno del Conservatorio “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara sotto la guida del maestro Wladimir Matesic. Ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte dedicandosi poi all'organo dapprima con il maestro Lino Falilone e poi con il maestro Giampietro Rosato. Ha seguito e segue regolarmente corsi per l'approfondimento della prassi esecutiva con importanti docenti, tra cui Thomas Ospital, Philippe Lefebvre e Lorenzo Ghielmi. Si è, inoltre, dedicato allo studio delle tecniche costruttive attraverso tirocini in botteghe organarie. Presso il conservatorio estense studia anche direzione corale con il prof. Michele Napolitano e clavicembalo con la prof.ssa Marina Scafoli. Da sempre affascinato dal canto gregoriano e dalla musica monodica approfondisce tale materia studiandone la storia, la prassi esecutiva e la vocalità oltre che paleografia e semiologia con corsi e seminari tenuti da importanti docenti, tra i quali Bruna Caruso, Angelo Como, Giorgio Merli, Fulvio Rampi, Massimo Bisson, Roberto Spremulli, Luca Buzzavi, Vincenzo Ninci e Daniel Saulnier. Fa parte di varie formazioni corali e strumentali tra cui la Schola gregoriana Ecce dell'abbazia di Pomposa assieme a cui si esibisce stabilmente in concerto e cura progetti per la valorizzazione e lo studio del repertorio liturgico monodico cristiano. Fin da ragazzo ha svolto attività di organista su preziosi strumenti presso importanti chiese e basiliche approfondendo anche il ruolo dell'organista liturgico attraverso i seminari tenuti da Vincenzo de Gregorio, Marcos Pavan e Michele Manganeli. È attualmente organista titolare sul prezioso organo Traeri e responsabile musicale presso la parrocchia di San Giacomo Maggiore in Burana di Bondeno (FE).

Collabora stabilmente con numerosi ensemble vocali e strumentali oltre che con varie associazioni ed enti curando anche la realizzazione di progetti e rassegne. Si esibisce sia come solista in varie rassegne e concerti sia anche come accompagnatore all'organo e al pianoforte.

KIM FABBRI

Mercoledì 3 Agosto - ore 21,15

PROGRAMMA

“Il re degli strumenti viaggia in Europa”

J.S. Bach (1685-1750)	Fantasia in sol min. BWV 542-1 Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645
M.E. Bossi (1861-1925)	Scherzo in sol min. op. 49 n. 2 Chant du soir op. 92
C.M. Widor (1844-1937)	Allegro vivace (dalla Sinfonia op. 42 n. 1)
C.A. Franck (1822-1890)	Fantaisie op. 16 (versione manoscritta)
J. Langlais (1907-1991)	Méditation (dalla “Suite médiévale”)
L. Vierne (1870-1937)	Finale (dalla Sinfonia per organo op. 14 n. 1)

KIM FABBRI ha i primi approcci con il pianoforte all'età di quattro anni. Nel 2011 si diploma in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio “B. Maderna” di Cesena e nel 2014 ottiene la Laurea Specialistica di II Livello con 110 e lode presso lo stesso Conservatorio sotto la guida di Luigi Tanganelli. Dopo la Laurea Specialistica di II Livello in Didattica della Musica ottenuta presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, nel 2021 ottiene la Laurea Specialistica di II Livello in organo con 110 e lode presso il Conservatorio “B. Maderna” di Cesena sotto la guida di Alessandra Mazzanti. Attualmente continua a perfezionarsi con Wladimir Matesic presso il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara. Ha ottenuto il Primo Premio ed il Primo Premio Assoluto in diversi Concorsi Pianistici come il Concorso Nazionale per giovani pianisti “Terzo musica e Valle Bormida”, il Concorso Nazionale “Riviera della Versilia”, il Concorso “Adotta un musicista” di Forlì, il Concorso Internazionale “A. Salieri” di Legnago, il Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale “Città di Riccione”, il Concorso Strumentale Regionale “Amilcare Zanella” di Piacenza, il Concorso “Nuova coppa pianisti” di Osimo, il Concorso Nazionale “Riviera Etrusca” ecc. Per il pianoforte ha partecipato a Masterclass con Maestri quali Oxana Yablonskaya, Massimiliano Damerini, Leonid Margarius, Piemarciso Masi e Benedetto Lupo. Per quanto riguarda l'organo ha seguito Masterclass con Monika Henking, Lorenzo Ghielmi e Daniel Roth (con quest'ultimo all'interno della “Quincena Musical de San Sebastian” in Spagna).

Ha alle spalle varie collaborazioni in qualità di pianista accompagnatrice per festival, corsi e concorsi. In particolare nel 2013 ha partecipato, in qualità di Maestro collaboratore, al 40° ClarinetFest (Festival mondiale del Clarinetto) dove ha avuto la possibilità di esibirsi con artisti internazionali del calibro di Keith Koons, Diane Barger, Luigi e Laura Magistrelli, David Barrientos, Mark Morton, Catherine Wood e Gabor Varga.

Come organista ha avuto occasione di esibirsi sia da solista che assieme all'orchestra o in formazioni cameristiche, in importanti rassegne quali: Musica a San Domenico (Cesena), Ottobre Organistico Francescano Bolognese (Bologna), Primavera Organistica “Festival Internazionale di Musica d'organo” (Svizzera), Concerti di Stella Maris (Milano Marittima), Festival Organistico Internazionale Salesiano (Bologna).

Dal 2013 collabora attivamente in qualità di organista con l'Orchestra e il Coro “Fabio da Bologna” diretti da Alessandra Mazzanti.

ALBERTO ASTOLFI - LUIGI ZARDI trombe**ALESSANDRA MAZZANTI organo**

Mercoledì 10 Agosto - ore 21,15

PROGRAMMA

“Due trombe e organo: dialogo tra titani”

Nicolaus Bruhns (1665-1697)	Preludium in mi minore (Die kleine) (organo)
G. Torelli (1658-1709)	Sinfonia con due trombe in re magg. (trascr. A. Mazzanti) (Allegro - Grave - Allegro)
J.S. Bach (1685-1750)	Preludio e fuga in re magg. BWV 532 (organo)
J. Langlais (1907-1991)	Pastorale e Rondò per due trombe e organo (1982)
C. Saint-Saëns (1835-1921)	Danse macabre op. 40 (Parafraresi del Dies irae) (trascr. per org. di E. Lemare) (organo)
F. Liszt (1811-1886)	Ave Maria di Arcadelt (organo)
A. Vivaldi (1678-1741)	Concerto in do maggiore per due trombe (Allegro - Largo - Allegro)

ALBERTO ASTOLFI, nato a Bologna, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “G.B. Martini” della stessa città diplomandosi brillantemente. Dopo un periodo di perfezionamento con validi maestri, ha fatto parte di numerose orchestre sinfoniche e da camera collaborando anche in qualità di solista con illustri musicisti (N. Magaloff, U. Ughi, P. Maag, H. Holliger, A. Sacchetti, S. Gazzelloni, A. Bacchelli, C. Eschenbach, A. Bernard, S. Meyer, G. Kuhn, L. Pavarotti, J. Carreras) ottenendo vivi consensi. Attualmente svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero collaborando frequentemente con l'orchestra da camera “I solisti di Bologna” diretti dal maestro R. Bonucci e con il gruppo di ottoni “Petronius” del quale è componente. In duo con l'organista Alessandra Mazzanti si esibisce specialmente con la tromba piccola su tutto il repertorio barocco.

LUIGI ZARDI, Si è diplomato in tromba col massimo dei voti nel 1992, e ha conseguito nel 2009 il Biennio di II livello per l'insegnamento della tromba presso il Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna. Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento, in Italia e all'estero, studiando sotto la guida di valenti maestri, come Donato De Sena, Stephen Burns, Pierre Thibaud, Thomas Stevens e Giancarlo Parodi. Nel 1994 ha vinto l'audizione di Tromba per l'Orchestra “Filarmonica Italiana” di Trento. Ha inciso su CD: la colonna sonora del film “Viva San Isidro” e una raccolta di Musiche Rinascimentali per Ottoni.

Ha suonato, in Italia ed all'estero con importanti orchestre italiane, quali l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra dell'Emilia Romagna “A. Toscanini”, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra “Filarmonica Arturo Toscanini”, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Svolge una intensa attività artistica col quintetto d'ottoni Petronius Brass e con la Cappella Musicale Arcivescovile “S. Maria dei Servi” di Bologna. Suona come solista accompagnato da organo o orchestra. Dal 1997 al 2000 ha frequentato il corso A.F.O.S. (Alta Formazione in Orchestra Sinfonica) progetto Multiregionale dove si è esibito in numerosi concerti (Ravenna Festival, Umbria Jazz, Teatro Regio di Parma, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Pergolesi di Jesi ecc.). È docente di Tromba presso la Scuola Statale di 1° grado ad Indirizzo Musicale “Innocenzo da Imola”.

ALESSANDRA MAZZANTI, nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti con Maria Grazia Filippi, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Composizione, in Direzione d'Orchestra, ottenendo in quest'ultima la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna. Ha seguito corsi di interpretazione con L.F. Tagliavini, M. Radulescu e M. Henking. Ha un'intensa attività concertistica in Italia, Europa, centro e sud America. È organista della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna. È Direttore Artistico dell'Associazione Musicale «Fabio da Bologna». Dal 2016 è inoltre organista titolare della Chiesa di S. Domenico di Cesena e Soprintendente Artistico dell'antico organo a canne Baldassarre Malamini del 1601 ivi conservato. È compositrice, con esecuzioni in importanti festival e trasmissioni radiofoniche. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al “XII International Composition Contest DONNE IN MUSICA Serbia 2015”. Come direttore d'orchestra tiene concerti in Italia e all'estero. Ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1995 a tutt'oggi è Direttore del Coro e dell'Orchestra «Fabio da Bologna». È docente di Organo e di Canto Gregoriano presso il Conservatorio «Bruno Maderna» di Cesena.